



DISTRETTO SCOLASTICO N. 29



CAF

For Miur



Formez^{PA}



PROGRAMMAZIONE della DISCIPLINA

I.R.C.

della Classe II°

SEZ. A - Corso ITI

ANNO SCOLASTICO 2026/2027

Il Docente
Prof.ssa Domenica Paladino

1. SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

1.1 Esito delle prove parallele di ingresso per competenze – Asse Storico-sociale

LIVELLI DI COMPETENZA							
AREA INIZIALE		BASE		INTERMEDIO		AVANZATO	
TOT	%	TOT	%	TOT	%	TOT	%
/	/	5	56	2	22	2	22

1.2 Esiti di eventuali prove e valutazioni relative alla sola disciplina

1.3 Eventuali attività per il recupero dei prerequisiti relativi alla disciplina

2. RACCORDO CON LE UDA PROPOSTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Unità di Apprendimento Come da Programmazione del CdC	Contributo della Disciplina alla Unità di Apprendimento	Altre Discipline che partecipano alla UdA
1 Quadrimestre: Ambiente e territorio. 2 Quadrimestre: Vecchio, nuovo e moderno.	-Riconoscere il contributo della religione nell'espressione artistica, sociale e culturale del proprio territorio -Riconoscere e riconoscersi in nuovi contesti sociali e culturali.	-Storia -Diritto ed economia politica -Lingua e letteratura italiana

EDUCAZIONE CIVICA (Ott.- Nov.): Cittadinanza italiana: i diritti umani e le migrazioni.	L'IRC contribuisce ad analizzare fenomeni appartenenti alla realtà, collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.	• Italiano • Storia • Scienze motorie • Scienze integrate- chimica/biologi • Inglese • Diritto/Ec.
--	--	--

3.UNITÀ FORMATIVE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare		
UNITA' FORMATIVA 1: La Bibbia, rivelazione di Dio: L' Antico Testamento		
COMPETENZE di riferimento (Per i professionali:ALLEGATO 1 E 2 DEL D. LGL. 61/2017; Per i tecnici: Linee guida istituti tecnici - D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3)	• Riconoscere il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano. • Saper individuare i criteri per accostarsi correttamente alla Bibbia.	
CONOSCENZE		ABILITÀ
• La Bibbia come fonte del cristianesimo: processo di formazione e criteri interpretativi: • La Bibbia: un Libro, tanti libri. • L'interpretazione della Bibbia. • I generi letterari. • Il canone della Bibbia. • Le tradizioni dei primi libri. • Come è arrivata fino a noi: dalla trasmissione orale alla scrittura		• Conosce il processo di formazione dell'Antico e del Nuovo Testamento. • Riconosce le motivazioni della necessità di interpretare la Bibbia secondo il Magistero della Chiesa. • Sa definire i generi letterali della Bibbia. • Conosce i processi storici in base ai quali la Bibbia è arrivata fino a noi.
NUCLEI FONDANTI		La Bibbia e le Fonti
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	• Lezione frontale • Lezione partecipata • Discussione • Scoperta guidata • Circle Time • Azione combinata di rinforzo e stimolo iniziale • Didattica cooperativa	
ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE	• Ricerca e identificazione guidata di opere di ispirazione biblica .	
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	• CLASSE	
STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI	• Libro di testo • Lavagna interattiva multimediale • Materiale di approfondimento	
VALUTAZIONE	• Prove orali: Conversazioni guidate, dibattiti.	

TEMPI	• 8 ore
--------------	---

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare		
UNITA' FORMATIVA 2: La Bibbia, rivelazione di Dio: Il Nuovo Testamento		
COMPETENZE di riferimento (Per i professionali:ALLEGATO 1 E 2 DEL D. LGL. 61/2017; Per i tecnici: Linee guida istituti tecnici - D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3)	• Valutare la dimensione della vita umana a partire dalla conoscenza della persona dell'opera di Gesù	
Conoscenze		Abilità
• I Libri del NuovoTestamento. • I Vangeli canonici e i Vangeli Apocrifi. • I Vangeli sinottici e il Vangelo di Giovanni (le fonti,la struttura e la visione teologica) • Gli altri scritti del Nuovo Testamento. • L'ambiente della Palestina al tempo di Gesù: La situazione religiosa, politica e sociale. • Il Gesù storico:Le fonti cristiane canoniche; le fonti non cristiane giudaiche; le fonti non cristiane romane.		• Conosce le fonti che attestano l' identità umana di Gesù.
NUCLEI FONDANTI		La Bibbia e le Fonti
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	• Lezione frontale • Lezione partecipata • Discussione • Scoperta guidata • Circle Time • Azione combinata di rinforzo e stimolo iniziale • Didattica cooperativa	
ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE	• Lettura guidata e confronto tra testi storici e religiosi che confermano l'esistenza storica di Gesù	
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	• CLASSE	
STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI	• Libro di testo • Lavagna interattiva multimediale • Materiale di approfondimento	

VALUTAZIONE	• Prove orali: Conversazioni guidate, dibattiti.
TEMPI	• 6 ore

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare		
UNITA' FORMATIVA 3: La vita pubblica di Gesù: La predicazione e i miracoli		
COMPETENZE di riferimento (Per i professionali:ALLEGATO E 2 DEL D. LGL. 61/2017; Per i tecnici: Linee guida istituti tecnici - D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3)	• Saper valutare la dimensione cristiana della vita umana a partire dalla conoscenza della persona e del messaggio evangelico di Gesù Cristo, il suo stile di vita, la sua relazione con Dio e con le persone, l'opzione ¹ preferenziale per i piccoli e per i poveri, così come documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche	
CONOSCENZE		ABILITÀ/Capacità
- Gesù maestro. - Le parabole, per riflettere sulle domande della vita. - Il tema centrale della predicazione di Gesù: Il Regno di Dio, di amore, di giustizia e di pace. - Altri temi affrontati nelle parabole: La giustizia divina, l'accoglienza della Parola, Il nostro prossimo. - I miracoli: segni rivelatori della salvezza. - Le diverse tipologie di miracoli (i miracoli della guarigione, della liberazione, della donazione, - L'evento centrale della Risurrezione di Cristo il nucleo fondante del Cristianesimo		- Conosce il “ volto” di Gesù nei Vangeli. - Sa individuare i temi principali della predicazione di Gesù. - Riconosce nell'evento centrale della Risurrezione di Cristo il nucleo fondante del Cristianesimo
NUCLEI FONDANTI		La Bibbia e le Fonti
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	• Lezione frontale • Lezione partecipata • Discussione • Scoperta guidata • Circle Time • Azione combinata di rinforzo e stimolo iniziale • Didattica cooperativa	
ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE	• Un buon insegnante: Qualcuno capace di cambiarci la vita.	

	• Raccolta di testimonianze e storie di persone per tracciare l'identikit di un buon insegnante (cartellone)
STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI	• Libro di testo • Lavagna interattiva multimediale • Materiale di approfondimento
VALUTAZIONE	• Prove orali: Conversazioni guidate, dibattiti.
TEMPI	• 8 ore

Trebisacce, 26-09-2026

Il Docente

Prof.ssa Domenica
Paladino

Il docente utilizzerà metodologie che prevedono l'uso di dispositivi elettronici (PC, Tablet, Smartphone) da parte degli studenti

SIx

NO

Il Docente

Prof.ssa Domenica Paladino